

DIPARTIMENTO DI \_\_\_\_\_

- Tipologia dell'attività: INSEGNAMENTI E LABORATORI E DEDICATI AGLI STUDENTI DEI CORSI DI STUDIO E AI SOGGETTI ESTERNI IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

- Titolo dell'attività per l'acquisizione delle competenze trasversali\*:

*La non abilità nel rispondere alle necessità per il benessere delle persone con disabilità: l'interdisciplinarietà come best practice contro la "disabilità al contrario"*

- Sede dell'attività e modalità di erogazione: Modalità mista (online in teams e in presenza)

- Periodo di svolgimento delle attività formative: dal 30.04.2023 al 20.06.2023

- Durata dell'attività (in ore): 40 ore di didattica frontale

- Data entro la quale è possibile effettuare l'iscrizione (precedente allo svolgimento del 30% delle attività formative previste nell'ambito di ciascun insegnamento o laboratorio) 30.04.2023

- Giorni e orari di svolgimento delle attività formative fino alla loro conclusione prevista:

### **Modulo 1. Disabilità e trasversalità professionale: verso un modello interdisciplinare centrato sulla risposta ai bisogni**

Gabrielle Coppola, Professore Ordinario di Psicologia dello Sviluppo, Delegata del Rettore per la Disabilità e DSA, Dipartimento For.Psi.Com., Università degli Studi di Bari Aldo Moro

*Introduzione alla nozione di disabilità. Verso competenze professionali trasversali per la promozione di contesti inclusivi (data da definire), 2 ore*

Francesco Manfredi, Medico Responsabile Lega del Filo d'Oro Molfetta, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione e in Ortopedia e Traumatologia, Medico Paralimpico

*Come le diverse professionalità possono rispondere ai bisogni delle persone: le disabilità sensoriali, motorie e intellettivo-relazionali (data da definire), 2 ore*

### **Modulo 2. Diritto, giurisprudenza e disabilità**

Giuseppe Arconzo, Professore Ordinario di Diritto Costituzionale, Delegato del Rettore alla Disabilità, Università Statale di Milano, Delegato del Sindaco del Comune di Milano per le politiche sull'accessibilità

*I diritti delle persone con disabilità (data da definire), 4 ore*

### **Modulo 3. Ingegneria, architettura e disabilità**

M. Raffaella Tamburi, Ingegnere, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della Termostudi srl Società di Ingegneria di Jesi. Responsabile progettazione e direzione dei lavori del Nuovo Centro Nazionale di Osimo della Fondazione Lega del Filo d'Oro

*Architettura e Ingegneria per la cura della disabilità (data da definire), 4 ore*

### **Modulo 4. Informatica e disabilità**

Giuseppe Rossini, Informatico, Esperto in tecnologie assistive

*Tecnologie assistive e disabilità gravi e complesse (data da definire), 2 ore*

### **Modulo 5. Comunicazione e disabilità**

Conoscitore Arianna, Tecnico di Orientamento e Mobilità, Lega del Filo d'Oro Molfetta

Amenduni Patrizia, Educatore Territoriale, Lega del Filo d'Oro Molfetta

*Sordocecità, orientamento, mobilità e comunicazione (data da definire), 3 ore*

### **Modulo 6. Attività motoria, sport e disabilità**

Francesco Manfredi, Medico Responsabile Lega del Filo d'Oro Molfetta, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione e in Ortopedia e Traumatologia, Medico Paralimpico

Giuseppe Pinto, Presidente Comitato Italiano Paralimpico Puglia

Donato Grande Delegato Regionale Federazione Italiana Paralimpica Powerchair Sports

*Dall'attività motoria adattata allo sport agonistico per ogni disabilità. Il Movimento Paralimpico (data da definire), 4 ore*

### **Modulo 7. Teatro e disabilità**

Antonello Fortunato, Docente di storia e filosofia. Responsabile del centro Zenith

*Teatro inclusivo da un punto di vista teorico, metodologico e pratico (data da definire), 2 ore*

### **Modulo 8. Turismo e disabilità**

Gaetano Sergio Carpinelli, Speleologo, Coordinatore "Turismo Dedicato" - Grotte di Castellana Responsabile progetto 100% accessibile - Grotte di Castellana

*Turismo e accessibilità. Passato, presente ed evoluzione. Il caso Grotte di Castellana (data da definire), 2 ore*

### **Modulo 9. Psicologia del lavoro e disabilità**

Rocco Mennuti, psicologo del lavoro, Responsabile Career Management Service, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

*Conoscere le proprie risorse personali e conoscere meglio le diverse opportunità di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistato, etc.) (data da definire), 3 ore*

Elisabetta Girolamo, psicologa del lavoro e psicoterapeuta, Diversity Manager, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

*Promozione del benessere dei lavoratori con disabilità in contesti lavorativi complessi, (data da definire), 2 ore*

### **Modulo 10. Psicologia clinica, scienze dell'Educazione e disabilità**

Angela Smaldone, Case Manager e psicologa, Lega del Filo d'Oro, Molfetta

Grazia Narciso Case Manager, Lega del Filo d'Oro, Molfetta

Nicola Anzelmo Responsabile Educativo, Lega del Filo d'Oro, Molfetta

*Il progetto psicoeducativo interdisciplinare della persona con disabilità gravi e complesse (data da definire), 4 ore*

### **Modulo 11. Medicina della disabilità: un modello interdisciplinare**

Francesco Manfredi, Medico Responsabile Lega del Filo d'Oro Molfetta, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione e in Ortopedia e Traumatologia, Medico Paralimpico

*La medicina della persona con disabilità gravi e complesse (data da definire), 2 ore*

Filippo Ghelma, Direttore Struttura Complessa DAMA (*Disabled Advanced Medical Assistance*), Ricercatore in Chirurgia Generale, Università degli Studi di Milano

*La presa in carico interdisciplinare nel progetto DAMA (data da definire), 2 ore*

Lucia Dell'Olio Fisioterapista Lega del Filo d'Oro

Francesca Lanotte, Fisioterapista Lega del Filo d'Oro

*Le specificità della fisioterapia e idrokinesiterapia della persona con disabilità gravi e complesse (data da definire), 2 ore*

- Numero di CFU attribuibili agli/alle studenti/esse che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni/ sessioni di apprendimento/laboratori/seminari ed avranno superato la relativa prova finale (esame di profitto o verifica): 4.

**In considerazione della declinazione del corso sulle varie professioni in formazione, è prevista anche la possibilità di selezionare la frequenza di alcune lezioni, totalizzando un numero di almeno 10 ore di frequenza, per le quali sarà rilasciato attestato di frequenza. Lo stesso potrà essere presentato in sede di Giunta o Consiglio di CdS ai fini della convalida di 1 CFU nel piano di studi.**

- Modalità di valutazione della prova finale:

Votazione in trentesimi

X Idoneità

- Breve descrizione delle attività proposte e delle metodologie didattiche da adottare\*\*:

La proposta progettuale poggia su due assunti di base: in primis, in linea con l'OMS, il concetto di salute inteso non più come assenza di malattia, ma come benessere globale della persona, sul piano biologico, psicologico, e sociale, in stretta considerazione con l'interazione tra individuo e i suoi molteplici contesti di vita; su questa visione poggia la definizione attualmente condivisa di disabilità, proposta dall'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health, OMS, 2001), intesa non come condizione intrinseca dell'individuo, ma come difficoltà di funzionamento che consegue dall'interazione sfavorevole tra una condizione di salute e un ambiente barrierante sul piano fisico, psicologico e/o sociale. La promozione del benessere delle persone con disabilità consta, quindi, nella strutturazione di una molteplicità di contesti di vita inclusivi, accessibili e corredate di facilitatori che consentano a ciascuno di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Malgrado questi assunti siano condivisi dalla comunità scientifica internazionale, esiste uno scarso sforzo e una forte inerzia da parte delle varie professionalità a individuare soluzioni inclusive e creative a vantaggio delle persone con disabilità. Nessuna condizione richiede un approccio più interdisciplinare della disabilità, eppure ad oggi si constata che la maggioranza delle categorie professionali, *e.g.* medici, infermieri, giuristi, informatici, architetti ed ingegneri, insegnanti e operatori del settore turistico e artistico, sono scarsamente in grado di proporre soluzioni inclusive che vadano incontro alle esigenze delle persone con disabilità. Ciò potrebbe dipendere anche dalla scarsa attenzione a tali temi durante il percorso di formazione universitario, quando si gettano le basi delle competenze professionali e della sensibilità creativa del professionista in formazione. Accade così che la condizione disabilitante si attui al contrario: a fronte dell'acquisizione di una solida formazione professionale, si resta *non abili* nel rispondere a bisogni e diritti speciali, che speciali non devono essere.

Il percorso intende trasversalmente sollecitare la competenza professionale in formazione di studenti di diversi ambiti disciplinari verso una nuova sensibilità creativa, poco sollecitata negli attuali ordinamenti di studio, orientata a immaginare e progettare soluzioni inclusive nei vari domini di vita. Dopo una breve introduzione della nozione di disabilità e delle varie forme di disabilità, il corso intende illustrare *best practices*, attuali limiti, e possibili soluzioni da perseguire nel futuro per la promozione di contesti accessibili e soluzioni inclusive analizzate con esperti scelti e altamente qualificati reperiti sul territorio nazionale nei seguenti ambiti professionali: sanità, turismo, sport, architettura, giurisprudenza, scuola e università, arte e teatro.

Il corso di competenze trasversali gode del patrocinio della Lega del Filo D'Oro di Molfetta e dell'ASMeD (Associazione per lo Studio dell'Assistenza Medica delle persone con disabilità in Ospedale).

- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del/delle/dei docente responsabile: Prof.ssa Gabrielle Coppola, [gabrielle.coppola@uniba.it](mailto:gabrielle.coppola@uniba.it)

\* si raccomanda di non effettuare variazioni rispetto al titolo del progetto approvato dal CdA.

\*\* inserire un testo pari a circa 1000 caratteri.